

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Denominazione. **DELTASECT**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo **Prodotto Biocida
Insetticida in sospensione concentrata contro gli insetti striscianti
Per uso professionale**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale. **COLKIM S.r.l.**
Indirizzo. **Via Piemonte, 50**
Località e Stato. **40064 OZZANO EMILIA (BO)
Italia**
tel. 051 / 799445
fax. 051 / 797555E-mail della persona competente,
Responsabile della scheda dati di sicurezza.**info@colkim.it**

Resp. dell'immissione sul mercato:

COLKIM S.r.l. - Via Piemonte, 50 - 40064 OZZANO E. (BO)

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a. **118**

Rivolgersi ad un centro antiveneni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	P.zza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.zza Ospedale Maggiore, 3	20162	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	P.zza OMS, 1	24127	800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni di pericolo (UE):

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5), Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (55965-84-9). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli.

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.**3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc.%	Classificazione 1272/2008 (CLP).
DELTAMETRINA		
CAS. 52918-63-5	2.394	Acute Tox.3 (inhalation), H331; Acute Tox.3 (Oral), H301; Aquatic Acute 1, H400 (M=1000000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000000)
CE. 258-256-6		
INDEX 607-319-00-X		
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one		
CAS. 2634-33-5	<0.1	Acute Tox. 4 (Oral), H302; skin irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens.1; H317; Aquatic Acute 1, H400

CE. 220-120-9

INDEX. 613-088-00-6

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

CAS. 55965-84-9

<0.1

Acute Tox.3 (inhalation), H331; Acute Tox. 3 (Dermal), H311; Acute Tox. 3 (Oral), H301; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens.1; H317; Aquatic Acute 1, H400; Acute Chronic 1, H410.

CE. 220-120-9

INDEX. 613-088-00-6

(*) Per ulteriori dettagli vedasi regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), allegato VI, 1.2

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Informazioni generali

Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

OCCHI: Lavare abbondantemente con acqua (20 minuti al minimo) con gli occhi ben aperti e togliendo le eventuali lenti a contatto, quindi recarsi immediatamente da un medico

PELLE: Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

INALAZIONE: Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.

INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Pericolo d'incendio:

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Reattività in caso di incendio:

Prodotto non esplosivo.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio:

Anidride carbonica. Ossido di carbonio. Ossidi di azoto. Può liberare gas infiammabili. Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Misure precauzionali in caso di incendio:

Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Conservare lontano da sostanze combustibili.

Istruzioni per l'estinzione:


Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. Rimuovere l'imballaggio dall'incendio se ciò può essere fatto senza rischio. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio :

Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.

Altre informazioni:

Prevenire la contaminazione delle acque superficiali.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 1.0 Data revisione 10/04/2018
	DELTASECT	Pagina n. 4/10

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

MEZZI DI PROTEZIONE PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE

Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). EN 166. Indossare occhiali protettivi. Dispositivi di protezione individuale. EN ISO 20345.

Procedure di emergenza: Evacuare il personale verso un luogo sicuro

MEZZI DI PROTEZIONE PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE

Usare opportune protezioni per le mani, il corpo e la testa

6.2. Precauzioni ambientali.

Rischio di inquinamento dell'acqua potabile in caso di penetrazione del prodotto nel suolo. Evitare che i liquidi di estinzione defluiscono verso fognature o corsi d'acqua. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Metodi per il contenimento :

Etichettare il contenitore e apporre le avvertenze per evitare il contatto.

Metodi di pulizia :

Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice). Ripulire rapidamente il materiale versato. Lavare la zona inquinata con molta acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Ulteriori pericoli nella lavorazione:

Evitare che i liquidi di estinzione defluiscono verso fognature o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere né fumare nelle aree in cui il prodotto è utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Misure tecniche:

Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Proteggere dalla luce. Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi. Conservare sotto chiave.

Condizioni per lo stoccaggio:

Si non vuoto, smaltire questi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati. Gli imballaggi sono pericolosi quando sono vuoti. Continuare a rispettare le norme di sicurezza. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.

Temperatura di stoccaggio:

0 - 30 °C

Materiali di imballaggio:

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Non sono stati stabiliti limiti ufficiali di esposizione per il prodotto.

8.1. Parametri di controllo.

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1. Parametri di controllo**Protezione delle mani:**

Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente)

Protezione degli occhi:

EN 166. E' necessario indossare un dispositivo di protezione oculare, che comprenda sia occhiali di protezione antispruzzo per sostanze chimiche che lo schermo per il viso quando esiste la possibilità di contatto oculare dovuto a spruzzi di liquido o particelle sospese nell'aria

Protezione della pelle e del corpo:

Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

Protezione respiratoria:

Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per particelle nocive. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per particelle tossiche

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	Liquido
Colore	Bianco
Odore	N.D.
Soglia olfattiva.	N.D.
pH.	5.08
Punto di fusione o di congelamento.	N.R.
Punto di ebollizione iniziale.	106 °C.
Intervallo di ebollizione.	N.R.
Punto di infiammabilità.	< 108 °C.
Tasso di evaporazione	N.R.
Infiammabilità di solidi e gas	N.A.
Limite inferiore infiammabilità.	N.A.
Limite superiore infiammabilità.	N.A.
Limite inferiore esplosività.	N.A.
Limite superiore esplosività.	N.A.
Pressione di vapore.	N.R.
Densità Vapori	N.R.
Densità	1.06 Kg/L (20 °C)
Solubilità	N.D.
Viscosità dinamica	2,29 – 7,49 Pa.s (2.55 s-1 – 0.238 s-1: 40°C)
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni.

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Stabile nelle condizioni d'uso

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare.

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse. Calore. Alta temperatura. Fiamma nuda.

10.5. Materiali incompatibili.

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

fumo. Ossidi di carbonio (CO, CO2). Ossidi di azoto. In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

TOSSICITÀ ACUTA (orale): non classificato

TOSSICITÀ ACUTA (cutanea): non classificato

TOSSICITÀ ACUTA (inalazione): non classificato

Prodotto:

LC50 (Inalazione): > 4.95 mg/l/ 4h

LD50 (Orale) : 5000 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg ratto

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non irritante

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto non provoca sensibilizzazione cutanea

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non classificato

Cancerogenicità

Non classificato

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

Ecologia – acqua: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Tossicità acquatica acuta: Molto tossico per gli organismi acquatici

Tossicità acquatica cronica: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

DELTAMETRINA

LC50 - Pesci.

0.26 µg/l/ 96 h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei.

0.56 µg/l/48h SPECIE *DAPHNIA MAGNA*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

0,02277 mg/l (72 h, *Chlorella vulgaris*)**12.2. Persistenza e degradabilità.****DELTAMETRINA**

Osservazioni

Difficilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo.**DELTAMETRINA**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 4.6 (20°C)

12.4. Mobilità nel suolo.

Tensione superficiale

47.8 – 48 mN/m

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili


12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 1.0
	DELTASECT	Data revisione 10/04/2018 Pagina n. 7/10

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:
CER: 16.03.05* – Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose.

IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.
I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:
CER: 15.01.10* – Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA:	3082
ADR / RID:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
IMDG:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
IATA:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CYPHENOTHRIN, PRALLETRINA)
IMDG:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYPHENOTHRIN, PRALLETRINA)
IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYPHENOTHRIN, PRALLETRINA)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID:	Classe: 9	Etichetta: 9
IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio.


ADR / RID, IMDG, IATA:	III
------------------------	-----

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente.
IMDG:	Marine Pollutant.
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente.



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 1.0
	DELTASECT	Data revisione 10/04/2018 Pagina n. 8/10

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
IMDG:	Disposizione Speciale: -	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	EMS: F-A, S-F	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Pass.:	A97, A158, A197	
	Istruzioni particolari:		

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Questo prodotto è soggetto a inserimento nell'elenco delle restrizioni dell'Allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006 .

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori, questo prodotto non contiene una sostanza/delle sostanze che è considerata/sono considerate come probabilmente soggetta/soggette all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze considerate come soggette ad autorizzazione incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

SEZIONE 16. Altre informazioni.


Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Acute Tox. 3 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 3
Acute Tox. 3 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 3
Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H311	Tossico per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione oculare
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H331	Tossico se inalato
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5), Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (55965-84-9). Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 1.0
	DELTASECT	Data revisione 10/04/2018 Pagina n. 10/10

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Legenda per le informazioni riportate al punto 9.1 della scheda:

NA: non applicabile – il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto in oggetto per la sua natura.
 NR: non rilevante – il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.
 ND: non disponibile – il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.